

Pro & Contro

di Roberto Ribechini

I luoghi della nostra estate

Bandiere blu da ogni parte. Rischiano di essere la classica presa per i fondelli. Le località estive vicino a casa nostra le conosciamo bene, facciamo insieme un breve viaggio il più obiettivo possibile.

VADA. La più bella piazza urbana dell'intera zona, la marina sostanzialmente povera e brulla, e proprio per questo caratteristica. La crescita urbanistica degli anni '70 è stata orrenda e ha creato una zona di tristi palazzoni vuoti dieci mesi l'anno all'inizio di via dei Cavalleggeri. Meno male che gli interventi edilizi successivi sono stati nettamente migliori. Va a merito di questo ex borgo di pescatori aver liberato le pinete da due vecchi campeggi nella zona del Pontile Solvay;

LA MAZZANTA. Divisa in due fra i comuni di Cecina e Rosignano resta un agglomerato desolato e deserto, costruito per forza in una zona dove già non c'era spiaggia a causa dell'erosione. Un infortunio grave per gli allora sindaci dei due comuni

LE GORETTE. Le vecchie baracche dei quattro bagni presenti, pur caratteristiche, avevano davvero fatto il loro tempo: al loro posto moderni e funzionali strutture: bell'intervento degli operatori ma ci vuole un ulteriore sforzo per integrare questa località con il resto del territorio, perché Le Gorette resta una spiaggia isolata rispetto all'abitato di Cecina Mare... Forse, potrebbe essere un pregio!!!

CECINA MARE Troppi treni perduti per la nostra frazione, alla quale siamo tutti affezionati e che è l'unica, fra quelle balneari, che continua ad avere una sua "anima" con circa 1.000 residenti anche in pieno inverno. Ma le pinete da sole non bastano più per far tornare la gente: devono essere gestite, non lasciate incolte, senza panchine e tavoli. Con il perenne rimpallo fra Comune e Forestale su chi le deve gestire, fin nei dettagli, (quindi anche dei piccoli lavori). A lungo andare la gente passa sulla variante Aurelia e prosegue più a sud. Comunque il fondale ghiaioso e l'acqua subito alta anche vicino a riva rendono un bagno a Cecina Marina migliore che da altre parti. E una passeggiata, anche in pieno inverno nelle strade vuote è davvero un toccasana per chi si vuole rilassare mezz'ora.

MARINA DI BIBBONA. Non dimentichiamo che la sua nascita, negli anni '70, ha creato non pochi problemi giudiziari all'allora sindaco di Bibbona. Bella spiaggia e residence curati, ma se ha ottenuto quest'anno la bandiera blu a mio avviso i parametri per ottenerla sono molto relativi. Servizi complessivamente non eccellenti, qualità degli operatori commerciali e turistici modesta, da ottobre per sette mesi l'anno è una triste landa desolata.

MARINA DI CASTAGNETO. Non basta la curatissima rotatoria. Ai lati del viale di accesso da Donoratico ci vuole un intervento che crei gli spazi dove camminare e andare in bici. Resta anche il problema del cavalcaferrovia, e quello, incredibile, dell'illuminazione che, dopo quarant'anni non è stata completata e per ottocento metri (dalla rotatoria al residence Il Pino) chi percorre il viale, la sera, piomba nel buio più fitto. Manca anche la pavimentazione (un cumulo di polverone percorso ogni giorno da migliaia di persone) sui due lati della strada dal Cavallino Matto all'abitato di Marina. Per il resto spiagge curate, arenili liberi con docce e WC, bagni ben tenuti, e una strizzata d'occhio ai VIP che non guasta mai. Ultimo problema: perché dopo tanto parlarne, quegli enormi campeggi sono rimasti tutti in pineta?

Pro e contro di un comprensorio turistico in cui, complessivamente non si decolla. Lo fanno gli uffici ed enti di promozione un serio esame di coscienza? Si vuole fare davvero un salto di qualità? Altrimenti va bene così. Ma le bandiere blu, siamo sinceri, lasciano il tempo che trovano.

PROVERBI TOSCANI

Tutti i mesi che non hanno l'R, lascia la donna e prendi il bicchier.

Sanità senza quattrini è mezza malattia.

Vale più un vecchio in un canto che un giovane in un campo

In aiuto ai più piccoli

Il Lodolaio

Andando in giro, il lodolaio ha trovato una natura sofferente, arsa da mesi di siccità; per questo lancia un appello: "Anche gli animali soffrono questa anomalia climatica: basta vedere l'irrequietezza di vespe e calabroni, la ricerca di ambienti più freschi da parte delle formiche (che quindi invadono in massa molte abitazioni, facendo arrabbiare gli umani). Tuttavia, qualcosa di carino si può fare per i miei simili, o meglio per gli esemplari più piccoli (e quindi più indifesi) dei volatili, che si affannano a cercare una pozza d'acqua dove abbeverarsi. Basta veramente poco e non costa niente: mettete un piccolo contenitore pieno d'acqua sulle vostre mensole, sulle vostre terrazze e qualche uccellino ne approfitterà, per bagnarsi le ali, dare da bere ai propri piccoli, in cambio della sua proverbiale simpatia"

Tre Aforismi Orientali

- *Quando hai smesso di lottare, lotta ancora.
- *Essere forti per essere utili; essere imperturbabili per essere forti.
- *Spesso il frutto più dolce ha il nocciolo più amaro.

L'angolo della poesia

(limba română)

Una poesia di Enzo Bonventre tradotta in romeno da Catalina Porosnicu)

Okusiksak

Il gufo incantato
un sortilegio di pietra l'innua
Okusiksak
orchestra degli uccelli del mare
lo spirito della lepre nell'iglu.

Piatra

Bufnita încântată
Magia unei pietre fermecate
PIATRA
Orchestra pescarusilor mării
Spiritul iepurelui în iglu.

Notizia letteraria

Tre poesie di Enzo Bonventre: Okusiksak, Casta Laetitia e Moriré en Buenos Aires, sono state tradotte in romeno da Cătălina Porosnicu, originaria della Transilvania e laureata in Economia e Commercio. Ammira il grande poeta romeno Eminescu.

Pro & Contro

di Roberto Ribechini

I luoghi della nostra estate

Bandiere blu da ogni parte. Rischiano di essere la classica presa per i fondelli. Le località estive vicino a casa nostra le conosciamo bene, facciamo insieme un breve viaggio il più obiettivo possibile.

VADA. La più bella piazza urbana dell'intera zona, la marina sostanzialmente povera e brulla, e proprio per questo caratteristica. La crescita urbanistica degli anni '70 è stata orrenda e ha creato una zona di tristi palazzoni vuoti dieci mesi l'anno all'inizio di via dei Cavalleggeri. Meno male che gli interventi edilizi successivi sono stati nettamente migliori. Va a merito di questo ex borgo di pescatori aver liberato le pinete da due vecchi campeggi nella zona del Pontile Solvay;

LA MAZZANTA. Divisa in due fra i comuni di Cecina e Rosignano resta un agglomerato desolato e deserto, costruito per forza in una zona dove già non c'era spiaggia a causa dell'erosione. Un infortunio grave per gli allora sindaci dei due comuni

LE GORETTE. Le vecchie baracche dei quattro bagni presenti, pur caratteristiche, avevano davvero fatto il loro tempo: al loro posto moderni e funzionali strutture: bell'intervento degli operatori ma ci vuole un ulteriore sforzo per integrare questa località con il resto del territorio, perché Le Gorette resta una spiaggia isolata rispetto all'abitato di Cecina Mare... Forse, potrebbe essere un pregio!!!

CECINA MARE Troppi treni perduti per la nostra frazione, alla quale siamo tutti affezionati e che è l'unica, fra quelle balneari, che continua ad avere una sua "anima" con circa 1.000 residenti anche in pieno inverno. Ma le pinete da sole non bastano più per far tornare la gente: devono essere gestite, non lasciate incolte, senza panchine e tavoli. Con il perenne rimpallo fra Comune e Forestale su chi le deve gestire, fin nei dettagli, (quindi anche dei piccoli lavori). A lungo andare la gente passa sulla variante Aurelia e prosegue più a sud. Comunque il fondale ghiaioso e l'acqua subito alta anche vicino a riva rendono un bagno a Cecina Marina migliore che da altre parti. E una passeggiata, anche in pieno inverno nelle strade vuote è davvero un toccasana per chi si vuole rilassare mezz'ora.

MARINA DI BIBBONA. Non dimentichiamo che la sua nascita, negli anni '70, ha creato non pochi problemi giudiziari all'allora sindaco di Bibbona. Bella spiaggia e residence curati, ma se ha ottenuto quest'anno la bandiera blu a mio avviso i parametri per ottenerla sono molto relativi. Servizi complessivamente non eccellenti, qualità degli operatori commerciali e turistici modesta, da ottobre per sette mesi l'anno è una triste landa desolata.

MARINA DI CASTAGNETO. Non basta la curatissima rotatoria. Ai lati del viale di accesso da Donoratico ci vuole un intervento che crei gli spazi dove camminare e andare in bici. Resta anche il problema del cavalcaferrovia, e quello, incredibile, dell'illuminazione che, dopo quarant'anni non è stata completata e per ottocento metri (dalla rotatoria al residence Il Pino) chi percorre il viale, la sera, piomba nel buio più fitto. Manca anche la pavimentazione (un cumulo di polverone percorso ogni giorno da migliaia di persone) sui due lati della strada dal Cavallino Matto all'abitato di Marina. Per il resto spiagge curate, arenili liberi con docce e WC, bagni ben tenuti, e una strizzata d'occhio ai VIP che non guasta mai. Ultimo problema: perché dopo tanto parlarne, quegli enormi campeggi sono rimasti tutti in pineta?

Pro e contro di un comprensorio turistico in cui, complessivamente non si decolla. Lo fanno gli uffici ed enti di promozione un serio esame di coscienza? Si vuole fare davvero un salto di qualità? Altrimenti va bene così. Ma le bandiere blu, siamo sinceri, lasciano il tempo che trovano.

PROVERBI TOSCANI

Tutti i mesi che non hanno l'R, lascia la donna e prendi il bicchier.

Sanità senza quattrini è mezza malattia.

Vale più un vecchio in un canto che un giovane in un campo

In aiuto ai più piccoli

Il Lodolaio

Andando in giro, il lodolaio ha trovato una natura sofferente, arsa da mesi di siccità; per questo lancia un appello: "Anche gli animali soffrono questa anomalia climatica: basta vedere l'irrequietezza di vespe e calabroni, la ricerca di ambienti più freschi da parte delle formiche (che quindi invadono in massa molte abitazioni, facendo arrabbiare gli umani). Tuttavia, qualcosa di carino si può fare per i miei simili, o meglio per gli esemplari più piccoli (e quindi più indifesi) dei volatili, che si affannano a cercare una pozza d'acqua dove abbeverarsi. Basta veramente poco e non costa niente: mettete un piccolo contenitore pieno d'acqua sulle vostre mensole, sulle vostre terrazze e qualche uccellino ne approfitterà, per bagnarsi le ali, dare da bere ai propri piccoli, in cambio della sua proverbiale simpatia"

Tre Aforismi Orientali

- *Quando hai smesso di lottare, lotta ancora.
- *Essere forti per essere utili; essere imperturbabili per essere forti.
- *Spesso il frutto più dolce ha il nocciolo più amaro.

L'angolo della poesia

(limba română)

Una poesia di Enzo Bonventure tradotta in romeno da Catalina Porosnicu)

Okusiksak

Il gufo incantato
un sortilegio di pietra l'innua
Okusiksak
orchestra degli uccelli del mare
lo spirito della lepre nell'iglu.

Piatra

Bufnita încântată
Magia unei pietre fermecate
PIATRA
Orchestra pescarusilor mării
Spiritul iepurelui în iglu.

Notizia letteraria

Tre poesie di Enzo Bonventure: Okusiksak, Casta Laetitia e Moriré en Buenos Aires, sono state tradotte in romeno da Cătălina Porosnicu, originaria della Transilvania e laureata in Economia e Commercio. Ammira il grande poeta romeno Eminescu.